m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001732.26-07-2024

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti
del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

All'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@pec.mef.gov.it

Oggetto: Integrazione al Decreto Direttoriale n. 39 del 01.07.2024 di approvazione di 19 Convenzioni a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, Investimento 1.4. – Sistema Duale.

Con rifermento alla trasmissione del Decreto Direttoriale n. 39 del 01.07.2024 di approvazione di 19 Convenzioni a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, Investimento 1.4. – Sistema Duale, inviato con nota prot. 1474 del 01.07.2024, appare opportuno fornire alcuni elementi aggiuntivi a chiarimento del quadro di attuazione dell'intervento in oggetto.

Al fine di chiarire la portata delle convenzioni e le ragioni alla base dello scarto temporale intercorrente tra la stipula degli atti di convenzionamento, l'adozione dei decreti di riparto delle risorse e la successiva trasmissione agli organi di controllo dei decreti di approvazione delle richiamate convezioni, appare opportuno precisare la struttura e le peculiarità della misura in oggetto.

A questo riguardo, si ricorda che l'obiettivo della misura consiste nel sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale. A tal fine, la dotazione finanziaria prevista dal PNRR è pari ad €600.000.000.

Ciò premesso, si rappresenta che, in seguito all'accordo con le Regioni e le Province Autonome, formalizzato dal Coordinamento delle Regioni con nota del 18 novembre 2021, in data 26 novembre 2021 è stato adottato il Decreto Ministeriale n. 226 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e Province autonome per la prima annualità, per un totale di €120.000.000,00, vale a dire il 20% del totale (registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 2021 al n. 3076). I criteri per il riparto mutuano i medesimi criteri stabiliti dal Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 215 del 2021 per la ripartizione alle Regioni delle risorse ordinarie per il Sistema duale, che il Ministero trasferisce annualmente ai territori ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge n. 144 del 1999.

In base a tali criteri sono state assegnate a Regioni e Province autonome le risorse relative alla prima annualità con l'adozione del Decreto Direttoriale n. 54 del 2022 (registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2022 al n. 2146).
Si precisa che anche per i successivi riparti si è proceduto con cadenza annuale attraverso Decreti Direttoriali.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Unità di Missione PNRR

IL DIRETTORE GENERALE
Via vittorio Veneto 56 - 00187 ROMA RM
Tel: +39 06 48161998

pec: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
mail: unitadimissionePNRR@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it

In seguito, al fine di fornire un quadro nel quale programmare le attività, delineandone le caratteristiche generali, mediante il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2022 sono state adottate le "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale", in recepimento dell'Accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 27 luglio 2022 (registrato alla Corte dei conti in data 6 settembre 2022 al n. 2355).

In attuazione delle Linee guida, le Regioni hanno adottato, previa verifica da parte della Direzione Generale per le politiche attive, i Documenti di Programmazione Regionale, all'interno dei quali vengono declinate le modalità di attuazione della misura sul territorio, in conformità con la normativa regionale e con il riparto di competenze operato dalla Costituzione. L'adozione dei Documenti di Programmazione Regionale ha costituito il presupposto per l'erogazione di una prima tranche di risorse a titolo di anticipo pari al 75% delle risorse relative alla prima annualità.

Successivamente, con l'adozione del Decreto ministeriale n. 52 del 2023 sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse tra le regioni per la seconda annualità dell'intervento (registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 2023 al n. 1230). Il riparto delle risorse è poi avvenuto con il decreto direttoriale n. 120 del 2023, il quale ha distribuito € 247.822.961,00 (registrato alla Corte dei conti in data 21 luglio 2023 al n. 2175).

Infine, in data 7 marzo 2024 con Decreto Ministeriale n. 38 (registrato alla Corte dei conti in data 10 aprile 2024 al n. 920) sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per l'annualità 2023 e, sulla base di questo, sono state assegnate le rimanenti risorse, pari a €240.000.000,00, con Decreto Direttoriale n. 100 del 18 aprile 2024 (registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2024 al n. 1379).

È altresì opportuno precisare che ciascun decreto è stato oggetto di controllo preventivo da parte dell'Ufficio centrale di bilancio e della Corte dei conti, superando il vaglio di legittimità.

Alla luce di quanto esposto, è in primo luogo possibile chiarire la prima delle questioni sopra richiamate.

In particolare, essendo il descritto quadro finanziario incentrato su una ripartizione annuale delle risorse PNRR in favore dei soggetti attuatori, non è stato possibile inserire negli atti di convenzionamento un riferimento certo alla complessiva dotazione finanziaria regionale, non essendo stata ancora determinata dall'allora adottando Decreto annuale di riparto. Si possono richiamare, inoltre, delle ragioni di opportunità, legate alla funzione di detti accordi, i quali hanno il solo obiettivo di definire la divisione di compiti e funzioni tra i diversi attori coinvolti nell'implementazione degli interventi, nelle fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività.

Con riferimento invece alla seconda questione, relativa allo scarto temporale intercorrente tra la stipula delle convenzioni e l'invio agli organi di controllo dei decreti di approvazione delle stesse, occorre mettere in evidenza, unitamente a quanto già descritto, le specificità della misura in esame e le connesse esigenze organizzative della scrivente Unità di Missione PNRR-MLPS.

A tale riguardo, attraverso le coordinate procedurali e finanziarie delineate è possibile comprendere come il processo di approvazione degli atti di convenzionamento inerenti alla misura M5C1, Investimento 1.4. – Sistema Duale da parte degli organi di controllo non abbia rappresentato e non rappresenti una condizione ostativa all'avanzamento delle attività, in quanto l'erogazione della quota di anticipazione e delle successive tranche di finanziamento non è stata subordinata all'approvazione delle convenzioni. Ciò in virtù del descritto sistema incentrato su decreti annuali di riparto, oggetto di autonomo controllo da parte dell'Ufficio centrale di bilancio e della Corte dei conti.

Al contrario, per quanto concerne gli atti di convenzionamento relativi alle misure della Missione 5, Componente 2, di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in ragione della diversa struttura degli interventi la trasmissione delle convenzioni agli organi di controllo ha costituito una condicio sine qua non per l'avanzamento delle attività, essendo l'erogazione dell'anticipo subordinata all'approvazione degli atti di convenzionamento.

Inoltre, è necessario evidenziare che le misure afferenti alla Missione 5, Componente 2 sono caratterizzate da un elevato grado di frammentazione e capillarità. In particolare, si ravvisa una molteplicità di ambiti sociali coinvolti nell'attuazione degli investimenti ed un numero estremamente significativo di atti di convenzionamento sottoscritti.

Di conseguenza, il carico amministrativo gravante sulla scrivente amministrazione è risultato particolarmente gravoso, anche in considerazione della contenuta pianta organica dell'Unità di Missione PNRR-MLPS, rendendo impossibile procedere in parallelo sui due fronti.

Per tali ragioni, si è reso necessario stabilire un ordine di priorità all'interno dell'organizzazione del lavoro dell'Unità di Missione, procedendo, in una prima fase, alla trasmissione agli organi di controllo degli atti di convenzionamento relativi alle misure della Missione 5, Componente 2, al fine di scongiurare l'inevitabile paralisi delle attività che si sarebbe concretizzata in virtù della segnalata impossibilità di erogare gli anticipi, e, in un secondo tempo, all'invio delle convenzioni relative alla misura M5C1, Investimento 1.4. – Sistema Duale e formazione professionale, in piena coerenza con lo svolgimento delle altre attività programmate e con il conseguimento degli obiettivi PNRR. Ciò risulta altresì coerente con quanto statuito dalla circolare MEF-RGS n. 1 del 2023, ai sensi della quale «*le amministrazioni sono tenute, in ogni caso, a inviare gli atti ai competenti uffici del sistema delle ragionerie […] e, contestualmente, alla Corte dei conti per il controllo di legittimità, prima dell'avvenuto completamento dell'esecuzione della prestazione*». A questo riguardo, si sottolinea che le attività della misura M5C1, Investimento 1.4. – Sistema Duale dovranno essere completate entro il Q4 2025 (*cfr. Council Implementing Decision* p. 364).

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Roma, data della firma digitale

La Direttrice Generale
dott.ssa Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.